

L'APPUNTAMENTO I MIGLIORI SAPORI DELLA REGIONE A CITTA' DI CASTELLO

Se il tubero sposa la Chianina

— CITTA' DI CASTELLO —

SE IL TARTUFO si sposa con tutte le altre eccellenze nazionali... Inedito spazio alla «Mostra del Tartufo Bianco» che si svolge il prossimo fine settimana a Città di Castello. Piazza Gabriotti ospiterà la mostra mercato «Sapori d'Italia, eccellenze regionali» con circa trenta espositori selezionati e provenienti da ogni parte d'Italia. Nel nome della qualità e del mangiare sano con il re tartufo pronto a dividere lo scettro con altre prelibatezze. Tra le sfide a colpi di prodotti domenica pomeriggio infatti si potrà assistere alla «Disfida del vitellone bianco» tra la Bovina Romagnola del Consorzio «Il Magnifico» e la Chianina del «Consorzio di Tutela del Vitellone Bianco», preceduta dalla se-

zionatura della Chianina e la scuola di cucina. La Chianina rappresenta, infatti, insieme al tartufo bianco, una delle eccellenze alle quali la mostra dedica molta attenzione riconoscendone l'importanza per tutto il territorio. Tre le no-

LA MOSTRA-MERCATO Alta qualità in cucina e mangiare in modo sano Ecco i 'must' dell'evento

vità, il primo concorso «Olio di casa mia» per produttori hobbisti che, sabato e domenica, avranno modo di confrontare l'olio dei propri ulivi e delle proprie tavole. Nelle sale del Palazzo del Pode-

stà, l'olio novello dei frantoi umbri sarà infatti affiancato a quello dei piccoli produttori locali che coltivano le proprie olive e le trasformano in olio per i propri familiari ed amici. Il concorso è aperto a tutti ed il regolamento, semplice ma indispensabile, si può trovare sul sito della manifestazione, mentre per partecipare basta telefonare al signor Angelo Gentili (cellulare 392.6362345), responsabile dell'iniziativa insieme a Saverio Bianconi e Astero Cannicci. Durante i tre giorni della manifestazione, che inizierà venerdì alle 17, piazza Matteotti sarà il teatro della mostra mercato «I sapori del tartufo». In piazza Fanti si terrà invece «A caccia di tartufo - Laboratorio didattico nella tartufaia».

Cris

31 ottobre 2010